



Commissario
Crociere
Venezia

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI
APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA
E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA
LAGUNA DI VENEZIA

Opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali da destinarsi provvisoriamente al traffico crocieristico, presso le banchine Lombardia e Liguria del porto di Venezia, ai sensi del decreto legge 20 luglio 2021 n°103 convertito con legge del 16 settembre 2021 n°125

AVVISO ESPLORATIVO

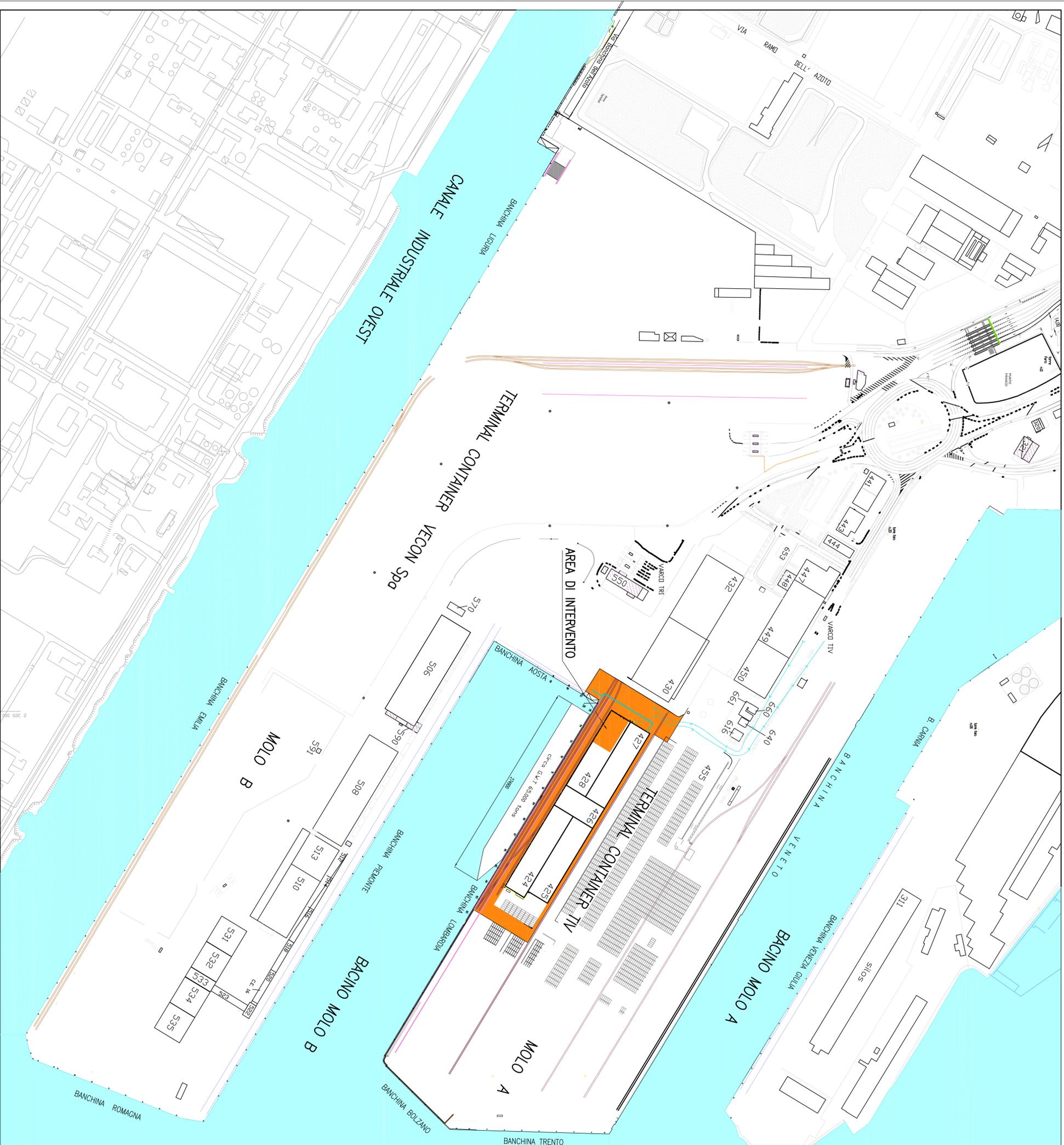
ALLEGATO 2

Banchina Lombardia

PROGETTISTI Ing. Francesco Cazzagon S. Croce 4/A - 30135 Venezia	CODICE PROGETTO
REFERENTE geom. Andrea Centenaro RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Giovanni Terranova	CODICE ELABORATO SDF-200-01
SUBCOMMISSARIO Prof. Ing. Fabio Russo COMMISSARIO Dott. Fulvio Lino Di Blasio	SCALA 1:2500

rev	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
0	05-11-2021	Prima emissione	A. Runfola	A. Centenaro	G. Terranova
1					
2					
3					
4					

--



CCV
 Commissario
 Crociere
 Venezia

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI
 APPROPRI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI
 PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA
 E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA
 LAGUNA DI VENEZIA

Opere di adeguamento, funzionale degli ormeggi e dei piazzali da destinarsi provvisoriamente al traffico crocieristico, presso le banchine Lombardia e Liguria del porto di Venezia, ai sensi del decreto legge 20 luglio 2021 n.105 convertito con legge del 16 settembre 2021 n.125

**PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALL'ACCOSTO PRESSO
 BANCHINA LOMBARDA**

Stato di fatto : Banchina Lombardia
 Planimetria generale delle aree di intervento

PROGETTISTA Ing. Francesco Carzignoni S. Orso 4/A - 30135 Venezia	CODICE PROGETTO
REFERENTE geom. Andrea Centinaro responsabile del procedimento Ing. Giovanni Terribova SUBCOMMISSARIO coll. Ing. Fabio Russo coll. Dott. Fulvio Lino Di Blasio	CODICE ELABORATO SDF-200-01
SCALE	1:2500

rev	data	descrizione	realizzato	controllo	approvato
0	05-11-2021	Prima emissione		F. Carzignoni	A. Centinaro G. Terribova
1					
2					
3					
4					



**Commissario
Crociere
Venezia**

**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI
APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI
PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA
E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA
LAGUNA DI VENEZIA**

Opere di adeguamento funzionale degli ormeggi e dei piazzali da destinarsi provvisoriamente al traffico crocieristico, presso le banchine Lombardia e Liguria del porto di Venezia, ai sensi del decreto legge 20 luglio 2021 n°103 convertito con legge del 16 settembre 2021 n°125

AVVISO ESPLORATIVO

ALLEGATO 2

Banchina Lombardia Relazione tecnica sintetica

PROGETTISTI Ing. Francesco Cazzagon S. Croce 4/A - 30135 Venezia	CODICE PROGETTO
REFERENTE geom. Andrea Centenaro RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Giovanni Terranova	CODICE ELABORATO SDF-200-01
SUBCOMMISSARIO Prof. Ing. Fabio Russo COMMISSARIO Dott. Fulvio Lino Di Blasio	SCALA 1:2500

rev	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
0	05-11-2021	Prima emissione	A. Runfola	A. Centenaro	G. Terranova
1					
2					
3					
4					

--

1. PREMESSA

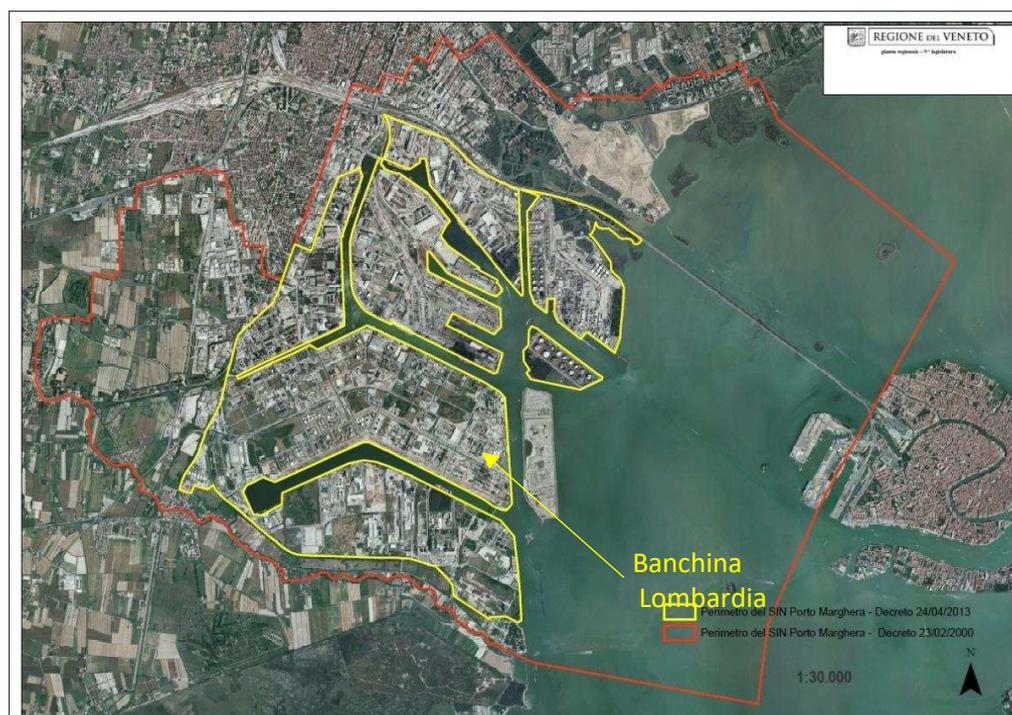
Nell'ambito delle misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, previste dal decreto legge 20 luglio 2021, n. 103, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 125, è previsto l'affidamento ed esecuzione degli interventi di realizzazione di punti di attracco temporanei non superiori a cinque nell'area di Marghera, destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT.

I lavori, da eseguirsi nell'Isola Portuale di Marghera, risultano suddivisi in 2 lotti funzionali indipendenti ed interessano specificatamente, nel **Lotto 2**, una porzione del **Molo A** presso la Banchina Lombardia ed una porzione del fabbricato 428 entrambi attualmente site all'interno del Terminal TIV.

La realizzazione del nuovo punto di attracco per navi da crociera e la creazione di un terminal necessario alla gestione del flusso passeggeri riguarda dunque l'esecuzione di opere civili, l'installazione di impianti nonché di sistemi di arredo della banchina, che investono anche aspetti ambientali legati in particolare alla gestione delle acque meteoriche che andranno ad integrarsi con quanto già previsto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, nell'ambito del progetto di "Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento".

2. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento risulta interna al Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Porto Marghera, secondo la perimetrazione aggiornata dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2013, individuabile nella perimetrazione di colore giallo nella aerofotografia sotto riprodotta e pubblicata dalla Regione Veneto.



Per quanto riguarda i temi ambientali dell'area per la parte correlata alle opere da eseguirsi, i lavori da svolgersi nel **Lotto 2** fanno riferimento alle numerose analisi volte a caratterizzare la chimica dei terreni e delle acque nell'ambito del citato progetto di "Adeguamento ambientale e riqualificazione delle banchine Lombardia, Bolzano e Trento", i cui risultati sono stati assunti per le valutazioni progettuali inerenti la gestione ed il campionamento delle terre e delle acque coinvolte con l'esecuzione dei lavori.

3. LO STATO DI FATTO

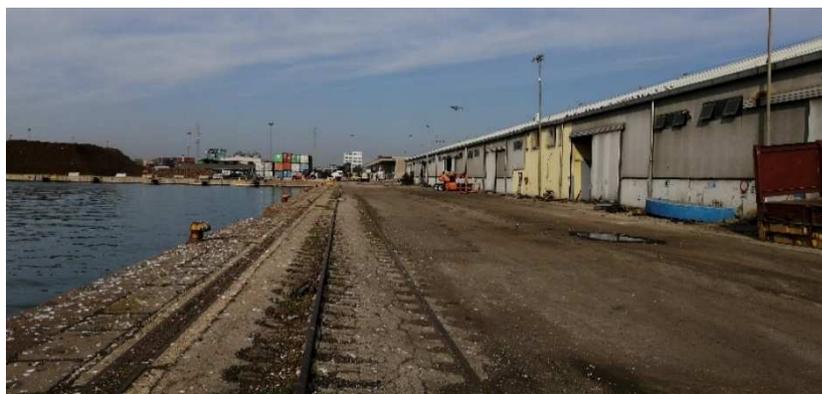
La banchina Lombardia è stata realizzata nel 1962 ed è costituita da cassoni in cemento armato affondati con aria compressa aventi le seguenti caratteristiche

- Lunghezza = 10.00 m / 19.80 m / 29.60 m
- Altezza 14.00 m
- Larghezza alla base = 6.67 m
- Larghezza in sommità = 4.70 m
- Quota del bordo banchina = 2.15 m sul l.m.m.

Immediatamente a tergo della sommità della banchina sono presenti una serie di sottoservizi e binari ferroviari che in parte verranno rimossi con i lavori e che riguardano:

- Binari ferroviari con traversine;
- Binari per vie di corsa delle gru;
- Linea fognaria di raccolta e smaltimento acque piovane provenienti sia dalla copertura del fabbricato "424-425-426-427-428" che si pone parallelo alla banchina, sia quelle provenienti dal piazzale compreso tra la banchina ed il suddetto fabbricato.
Allo stato attuale le linee di raccolta e smaltimento delle acque piovane sono totalmente sprovviste di sistemi di trattamento;
- Linea telefonica/dati
- Linea di distribuzione acque potabile.

I piazzali si presentano prevalentemente asfaltati ed in parte in terra vegetale nella testata Ovest dei Capannoni 427-428, in prevalenza caratterizzati sull'intero sviluppo da un cunicolo di distribuzione impianti chiuso superiormente da plotte modulari in calcestruzzo.



Verranno in parte interessati dai lavori anche i piazzali a NORD del magazzino 425-426-427-428 , nonché parte del capannone 428 al cui interno verrà allestito il nuovo terminal passeggeri.



Vista dei piazzali interni del molo A



Vista interna del capannone 428

4. LO STATO DI PROGETTO

I lavori in progetto riguardano sia opere civili che nuovi impianti.

In particolare per quanto riguarda le opere civili:

- Rimozione di binari, vie di corsa per gru, pozzetti, caditoie e tubazioni della rete acque bianche interferenti con i lavori e comunque compresi nella fascia di banchina che si trova compresa tra una distanza di 8.00 m dal suo ciglio sino alla facciata del fabbricato "424 – 426 – 428"
- Fresatura della pavimentazione in asfalto e scavo di terreno sia con sbancamento generale che con scavo in trincea, quest'ultimo finalizzato alla posa della nuova rete di raccolta e smaltimento acque bianche;
- Analisi del materiale di scavo suo allontanamento dal cantiere;
- Realizzazione della nuova rete di raccolta acque bianche con scorrimento a gravità, di una stazione di sollevamento e di una tubazione in pressione necessaria allo smaltimento del volume di invaso sino a raggiungere la "Vasca Trento" posta in prossimità alla testata Sud-Est del Molo A.
- Opere fognarie per la raccolta e lo stoccaggio provvisorio dei reflui civili provenienti dal nuovo terminal passeggeri;
- Opere stradali di rifacimento sottofondi, asfalti e segnaletica;
- Opere marittime di allestimento nuovi fender integrativi a quelli esistenti lungo la banchina;
- Lavori di installazione di una struttura metallica con tamponamento leggero (tendostruttura) all'interno di una porzione del capannone 428, finalizzata a costituire il nuovo terminal passeggeri;
- Lavori di regolarizzazione altimetrica del calpestio dell'area interessata dalla tendostruttura;
- Approvvigionamento e posa di elementi prefabbricati necessari per servizi igienici, depositi, postazioni di lavoro di personale addetto alla gestione del terminal, postazioni per controllo accessi e bagagli,

postazioni di lavoro per Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera, Pubblica Sicurezza ed ogni altra attività correlata;

- Finiture varie.

Per quanto riguarda gli impianti:

Impianti elettrici

L'alimentazione elettrica delle nuove utenze sarà derivata in bassa tensione dalla cabina n. 15 a valle dei trasformatori esistenti con aggiunta dei dispositivi necessari.

Fornitura ed installazione dei cavidotti necessari per il collegamento al nuovo quadro di distribuzione principale.

Realizzazione di quadro di distribuzione principale per l'alimentazione di tutte le utenze dell'area e di sottoquadri di box/tendostruttura.

Sono ricompresi tutti i nuovi cavi di collegamento nonché i cavi di collegamento ai sottoquadri necessari ed alle utenze da alimentare.

All'interno del nuovo quadro di distribuzione sarà installato uno strumento di misura MID per il controllo dei consumi.

Si andranno inoltre a collegare ed alimentare tutte le seguenti utenze:

- FM/illuminazione/illuminazione di emergenza/impianti meccanici all'interno della tendostruttura;
- Prese di ricarica carrelli;
- FM/illuminazione/illuminazione di emergenza/impianti meccanici dei vari box esterni ed interni;
- Illuminazione esterna;
- Cancelli e sbarre elettrici;
- Impianti speciali.

L'illuminazione esterna dovrà essere realizzata in conformità alla legge regionale n. 17 del 07 agosto 2009 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici."

L'illuminazione interna della tendostruttura e dei box dovrà essere realizzata con Led ad alta efficienza per ridurre il consumo energetico.

Risultano compresi quindi:

- Cavi ed integrazioni cavidotti per l'alimentazione di tutte le utenze;
- Quadri di distribuzione principale e secondaria;
- Impianto F.M., illuminazione ed illuminazione di emergenza di ogni singolo box e tendostruttura;
- UPS e soccorritori;
- Impianto di illuminazione esterna;
- Impianto di alimentazione prese di ricarica carrelli;
- Impianto di alimentazione e automazione sbarre e cancelli;
- Altre utenze necessarie per il corretto funzionamento dell'opera.

Impianti speciali

La nuova area di intervento sarà dotata di una infrastruttura rete dati.

Il collegamento principale della rete dati avverrà da un CED esistente all'interno della sala CED del terminalista.

Si prevede di stendere 2 cavi fibra multi fibra ottica dedicati e di realizzare due reti dati completamente indipendenti. Una per la gestione degli approdi ed una per i terminalisti.

Saranno installati armadi rack dedicati contenenti le apparecchiature attive necessarie.

Si realizzerà un cablaggio strutturato dei singoli box.

Saranno previsti punti rete dati per la connessione delle utenze alle reti realizzate.

Si andranno ad implementare i sistemi di videosorveglianza con l'aggiunta di telecamere su rete IP.

La tendostruttura sarà protetta da un sistema di rivelazione incendi con rimando dell'allarme in luogo presidiato e da un sistema di evacuazione sonora.

Impianti idrici

Si prevede di derivarsi dalla linea idrica esistente in banchina per l'alimentazione dei box bagni.

I bagni avranno il proprio bollitore elettrico/in pompa di calore per la produzione in loco dell'acqua calda sanitaria.

La derivazione dalla linea idrica verrà effettuata installato un contaltri per il monitoraggio dei consumi.

Tutte le tubazioni all'esterno dovranno essere protette dal gelo con idoneo isolamento.

Impianti di riscaldamento e condizionamento

La tendostruttura avrà un sistema di estrazione forzata dell'aria comandato da un termostato ambiente.

I singoli box, anche quelli interni alla tendostruttura, con presenza di personale, saranno dotati di condizionamento in pompa di calore del tipo senza unità esterna.

Ogni Box avrà il suo condizionatore indipendente.

Saranno da prevedere i sistemi per lo scarico delle condense dei condizionatori.